

## 2° BANDO 2018 GRAVI MARGINALITA'

*300.000 euro per l'individuazione di progetti di utilità sociale nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97, da finanziare con il concorso di altri soggetti*

### ***Settori d'intervento:***

Azioni di contrasto alla povertà e ai fenomeni di grave marginalità, secondo la convenzione stipulata con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS della provincia di Bergamo a sostegno delle seguenti aree di intervento:

- Prevenzione (attività a contrasto dei fenomeni di marginalità sociale)
- Emergenza abitativa (strutture di accoglienza, dormitori, reinserimento abitativo a favore di persone in condizione di marginalità e/o senza dimora)
- Inserimento lavorativo (progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro e predisposizione di percorsi individuali protetti e supportati per la sperimentazione di abilità lavorative a favore di persone in condizione di marginalità e/o senza dimora).

### ***Obiettivi del bando:***

1. Definire, in sinergia con i 14 Ambiti Territoriali/Distrettuali dell'ATS di Bergamo, una progettualità complessiva ed istituzionalmente sostenibile a favore degli interventi di contrasto alla povertà e ai fenomeni di grave marginalità sociale, con particolare riguardo alle aree di azione sviluppate dal presente bando;
2. Promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
3. Garantire un sostegno ai bisogni sociali emergenti.

### ***Condizioni per Partecipare:***

Saranno presi in considerazione progetti **da realizzarsi fra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2018** presentati, in qualità di ente capofila, da organizzazioni non lucrative private e da svilupparsi in partnership con una rete di soggetti non lucrativi privati operanti in provincia di Bergamo; i richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento.

Le azioni finanziabili dovranno rientrare in una delle aree sopra citate e configurarsi come progetti a valenza provinciale che agiscono sulle aree di criticità dei bisogni emergenziali nel settore socio-assistenziale con un approccio innovativo alla fragilità.

Costituirà titolo preferenziale l'aver già ottenuto dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci un sostegno economico per progettualità a valenza provinciale.

La scelta dei progetti avverrà a discrezione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle richieste pervenute e delle priorità individuate. Se il progetto sarà selezionato, la Fondazione lo finanzia **sino al 50% del costo globale**, nei limiti dell'importo complessivo del bando.

### ***Ruolo della Fondazione:***

La Fondazione:

- insieme al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci procederà alla selezione dei progetti ritenuti migliori o più adeguati e li presenterà al fine di promuovere una maggiore consapevolezza dell'integrazione pubblico-privato;
- contribuirà fino ad un massimo complessivo di euro 200.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo.

### ***Ruolo del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci***

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci:

- parteciperà alla fase di valutazione per la selezione dei progetti;
- contribuirà fino ad un massimo complessivo di euro 100.000 depositati presso la Fondazione della Comunità Bergamasca;
- promuoverà la diffusione, presso i Comuni e gli Ambiti Territoriali/Distrettuali, delle attività sviluppate nei progetti.

### ***Ruolo della ATS di Bergamo***

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti.

### ***Termini del Bando***

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 13 aprile 2018** in ottemperanza al regolamento che segue.

### ***Regolamento del bando***

Le domande dovranno pervenire utilizzando la procedura online, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione, e presentando successivamente il progetto cartaceo (v. oltre).

La mancata o non corretta compilazione della domanda o la mancanza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

Non potranno essere presentate più domande di contributo a valere sul medesimo bando della stessa organizzazione.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

I progetti verranno selezionati dalla Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore **conformità dei progetti agli obiettivi definiti nel bando**.

**La presentazione dovrà necessariamente essere fatta anche in via cartacea**; oltre al Modulo scaricabile dal sito e al documento estrapolato al termine della compilazione online (Progetto e dati Complementari), è indispensabile includere la stampa dei seguenti allegati obbligatori:

**Allegati relativi all'Organizzazione**

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione
- Decreto di nomina Vescovile (solo per gli Enti Ecclesiastici)
- Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti

**Allegati relativi al progetto**

- Descrizione dettagliata del progetto

Il finanziamento della Fondazione potrà essere erogato parte (30% del totale deliberato) in acconto e parte (70%) a conclusione del progetto, esclusivamente su presentazione da parte dell'Organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal progetto; ogni eventuale variazione dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione.

### ***Ammissibilità delle domande:***

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

**Non si finanziano:**

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;
5. interventi generici non finalizzati.

La Fondazione si impegna a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

***Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus***

***Viale Papa Giovanni XXIII, 21 24121 Bergamo***

***info@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440***

***[www.fondazionebergamo.it](http://www.fondazionebergamo.it) [www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca](https://www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca)***

***Per gli aspetti tecnico-procedurali di redazione del progetto è possibile rivolgersi a [ufficio.sindaci@ats-bg.it](mailto:ufficio.sindaci@ats-bg.it) – tel. 035 385 385***